ANNO XXVI. Giovedì, 6 Febbraio 1873 N. 37.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	Anno	Semestre	Trimestre
Roma a domicilio e provincie del Regno	L. 24 —	L. 13 —	L. 7 50
Svizzera	» 36 —	» 19 —	» 10 —
Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio, Spagna, Portogallo e Dominazioni	» 48 —	» 25 —	» 13 —
Turchia (via d'Odessa)	» 60 —	» 32 —	» 17 —

Mese L. 2 25 — Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono aver luogo la facciata in cima sotto cui si spedisce il giornale.
Ciascun foglio costa: 5 in Roma — Un foglio arretrato cent. 10.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'ufficio centrale del giornale, via S. Marta in Via, alla milanese Cotonel, piano terreno. In Torino, all'ufficio corrispondenza Gazzetta, via Pastrengo, n. 19. Nelle provincie presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agence Havas, rue J. J. Rousseau, n. 3. A Londra Daniel Davies et Cie., n. 1 Cook Street Southwark.
Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti.
Per gli annunzi in 4ª pagina rivolgersi all'agenzia di pubblicità diretta da A. TAMOLA, via Cavalieri, vicolo del Gesù, n. 34 (presso Piazza Colonna) Roma. — Prezzo cent. 20 ogni linea.
Pagamento anticipato. Le inserzioni entrano in linea del corrente L. 0 25 la linea. Gli abbonamenti che si producono all'estero devono pagarsi in oro.

Roma, 5 febbraio

PREVIDENZA DEGLI ORDINI RELIGIOSI

Pubblichiamo, facendolo seguire dallo opportuno commentariolo, il sagacissimo documento, la cui importanza non infuggirà ai nostri lettori:

F. R. Raffaele Ricca, Correttore generale dell'Ordine dei Minimi, ai secondini dell'Ordine medesimo congregati o dispersi, salute e benedizione.

Varii nostri religiosi di provincie diverse hanno a varie riprese insinuato presso di noi a porgere loro una norma onde saperci regolarmente regolare per adempiuto il testamentaria in avvenimento di loro morte. Noi a fronte di siffatte domande:

Considerando che una norma generale ed uniforme per tutti indistintamente i religiosi, per coloro principalmente che, sappronsi; stanno vagando fuori dei chiostri, sarebbe atta a opportuna e tempestiva la concisione e regolarizzare bene le ultime loro volontà;

Tenendo a vista le ordinazioni già emanate in questo proposito dalla S. C. della S. U. il 18 aprile 1867;

Dietro matura disposizione e col consiglio e consenso dei nostri confratelli, abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Il disposto della S. C. per ciò che riguarda disposizioni testamentarie, nella succitata enciclica all'art. 17, è del tenore seguente: « È concessa facoltà ai superiori generali degli Ordini di permettere ai loro soldati in Italia soppressi, annullando il voto solenne di povertà, in vista delle circostanze presenti, di investire, ritenere diritti legittimi, crediti che loro potessero appartenere, senza lesione dei diritti di un terzo, terze contratto, impiegarli in più ed onesti usi, *in praesertim in favorem sui Ordinis;* fin lasciò che quanti beni e redditi si avessero procurati o l'aspirino, viventi in comunità, sian quasi tenuti a conseguirli alla comunità medesima, e lasciare alla Religione tutto quanto di emolumenti ed eredi fosse loro pervenuto dai beni della Religione stessa, *religiosos tenentur.* E quindi *a fortiori,* argomentiamo noi, restituire all'Ordine tutto quanto fosse stato depositato in loro mano, o avessero preso dal convento, nel sortire dal convento medesimo. »

Posta la qual base, un religioso soppresso, volendo disporre per il tempo in cui sarà tenuto di vivere, abbia in prima dinanzi alla Sede Apostolica S. C. di Propaganda, ridotto, lasciando alla Religione tutto quanto dalla Religione medesima ha ricevuto in deposito, e quanti beni esistenti si può avanzare per risparmii, vivente in comunità. Di tutti quanti altri beni poi si vesse avanzato o risparmiato nel decorso della soppressione vivesse nel secolo, oppure per acquisti di legittimi diritti, o di eredità successioni, di cui fosse al possesso, di quanti in più ed onesti usi disponga, o anche per guadiciare parenti o persone alle quali obbligazioni o riconoscenza tenesse.

Non voglia però dimenticare che in persone morale, a cui sia in preferenza obbligato, è l'Ordine e l'Istituto nel quale professò.

I beni, dunque, unitedti e quelli altri, di cui volesse disporre in vantaggio dell'Ordine, per disposizione testamentaria e fatta pubblica o con instituzio (Sigrafo, o con indigenzio per atto di notaio da consegnarsi al Cappuccio della propria diocesi per maggior sicurezza e il lascino quanti all'Ordine medesimo nella persona dei generali pro-tempore, o, dato a una volta, instituirli una cosa generalità vendrofiata e a quanto chiavi, in cui verranno depositate tutte quante somme che per dovere conseguate dai singoli religiosi, registrate in apposito libro e quelle alla intitolate tale di ricevuta. Queste somme non saranno infruttifere; saranno centuplate sono a frutto sulla rendita pubblica. Così si ha di quei frutti? Ecco: sognia la metà di quei religiosi, che depositarono somme affatto, la metà dei frutti, che quanti nel provecchio, ed in ultimo in vantaggiosamente può bonde della vasa, l'altra metà sarà impiegata in celebrazioni di tante messe, a un grano l'una; in sufragio dei l'anima sua; e quanto, infine a che non vengine a ristabilirsi le corporazioni religiose, essendo civile che vengano a ritornare quanti dai conventi o dalla sagrione, dovranno poi che saranno lungo dispersi, ritornino agli aperti conventi le depositate somme di quei religiosi, che agli stessi conventi partirono, con obbligo ai conventi di non consentanta ad altra loro, pel bisogno

tiale che ci parranno di qualche interesse e donde qualche utile vogliamo o preliminarie ammaestramento ci sembrerà di potersi dedurre. Le impressioni che, non ha guari, le pubbliche sicurezze delle Romagne avevano destato nel paese e che non si sono tuttavia spente, per quanto da qualche mese a questa parte abbiano cominciato dalle loro sinistrali. Sono desiderare sopratutto di conoscere quello che i rappresentanti del Pubblico Ministero ne dissero davanti ai Tribunali di Romagna od alla Corte di Bologna, cambio cui in grado di parlarne colle più grande autorità.

Due relazioni ci sono pervenute intorno ai l'amministrazione della giustizia nelle Romagne, considerate nel sostituto procuratore generale di Bologna, cav. Bonelli, che merita una sorta considerazione, e l'altra del cav. Magenta, procuratore del Re in Ravenna. La prima di queste relazioni ci apprende che la Sezione d'accusa, chiamata a provvedere in 680 processi, esaminava 790 mutesse, tre in capi 270 furono di rinvio alle Assise. Nelle cause trattate dai quattro Circoli d'Assise di Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì, si ebbe a fare con 470 accusati, e di questi 96 furono assolti, mentre.

In apparenza non ci sarebbe da lamentarsi di queste cifre, perchè le assolutorie raggiungono il 3° di fronte al numero degli accusati pei Circoli di Forlì e di Bologna, diminuiscono sino al 5° per quello di Ravenna e si riducono ancora a meno per il Circolo di Ferrara. Però, analizzandoli con attenzione, vi si rinviene che raramente i reati di sangue sono seguiti da condanna o da condanna adeguata; che i reati contro le proprietà, nei quali per avventura il pubblico erario ha qualche interesse, sono quasi sempre coronati da un verdetto di assoluzione; che quelli di ribellione, meno pochissimi luoghi, non hanno mai una corrispondente condanna; e che finalmente di rado accade non si aprano i cancelli del carcere all'accusato di agista condizione, mentre invece la maggiore severità si mantiene sempre per i nulla abienti.

Compiute il quadro complessivo dell'amministrazione della giustizia penale nell'intero distretto della Corte d'Appello di Bologna, l'egregio sostituto procuratore generale del Re discende a considerare particolarmente le cifre che riflettono i Tribunali di Romagna, cioè di Forlì e di Ravenna. I reati contro alle proprietà, comunemi in questi due distretti, furono 4542, e dei processi con cinquanta di essi dieciè lungo, 1522 terminarono con ordinanze di non farsi luogo. Vi successero 406 reati di sangue, e dei processi iniziati contro ciascuno di essi, 130 furono portanti ordinanze con ordinanze di non farsi luogo per mancata prove.

Paragonando queste cifre con quelle del 1871, si dimostra che quasi tutte le specie di reati sono in una sensibile diminuzione, non esclusi i reati di sangue. Importa notare come i reati di sangue siano sudati accennando contemporaneamente ai reati di porto o rivoltamento. I quali nel 1871 erano stati 204 e nel 1872 non furono più che 123.

Rallegrandoci di questo miglioramento, non possiamo però nasondarci che le criminalità delle Romagne che l'impotenza della giustizia, donde l'astensione della criminalità nelle Romagne proveda in parte, non vuolsi attribuire semplicemente al timore, ma bensì ad un pervertimento morale che conduce a ritenere non essere la vendetta un reato, e non dover mai l'offeso fare ricorso alla riparazione dei Tribunali.

ITALIA E FRANCIA

Leggiamo nella Ramagna politica della *Revue des deux mondes* del 1° febbraio:

Ciò che vi ha di grave nelle idee, pochissimo pratiche, cui la destra sacrifica la sicurezza del presente, gli è che non hanno soltanto il carattere d'una riserva politica in favore d'una forma di governo, ma procedono da una preoccupazione del tutto religiosa. Sì, questi intrattabili sonnerbici sono ancora più clericali che legittimisti, e credono altrettanto facile di ricollocare il Papa sul suo trono, quanto di riconfermare il Re Perigi o a Versailles. Quantunque in un presente l'occasione, essi sul trascurano di far palesi quando dappio pensiero, e anche recentemente nelle Al loro sterile in le relazioni della Francia coll'Italia non furono compromesse. Ciò bisterno, è vero, nell'intrpretazione che avevano preparata e proposte della dichiarazione del signor Rouigrolo e della corrispondenza del signor Corcelle al gesto di un comun ambasciatore presso la Santa Sede; ma per arrivare abtrusoti al medesimo fine, si ebbe, dicesi, tutta una campagna segreta aperta, sotto vialbale. In effetto in prima pretesto d'attenuare il richiamo del signor Fournier, sapendo di tenere un linguaggio troppo irrevoco di fronte al Papa, si fece sapere che ciò che non aveva detto, Fournier aveva detto o di ciò che non aveva detto, Fournier aveva detto o di ciò che non aveva detto, Fournier aveva detto, tutto, pesare l'assedio al governo. Il primo era stato abbinente consoglio, e se loro fosse riuscito d'eseguirlo, avrebbero vinto coloro i quali vorrebbero che la Francia non avesse alcun rappresentante presso il Re Vittorio Emanuele a Roma, cioè di [illegible] ne vero conflitto coll'Italia.

Il signor presidente del [illegible] non si fosse le sue opinioni [illegible] gli sforzi di Roma, non era uomo da disinnoltarsi il pericolo di sì avventurosi, gli [illegible] difficoltà riconoscere, che se gli credeva a queste importunità dallo spirito settario, richiamando il signor Fournier, cercava rischio di vedere non interpretate le sue intenzioni e scemata forse la confidenza nella sua politica. La ragione che doveva indurle a resistere all'assedio con cui lo si stancava, erano tante più forti, in quanto che da molto tempo non avera cessato d'intralcare le più conciliatori relazioni col governo italiano, il quale fu sempre animato dalle più amichevoli intenzioni verso la Francia.

Il signor Thiers colla sua fermezza ha evitato questo danno, e se gli si facesse ancora pressione, non avrebbe che una cosa molto semplice da fare, cioè parlare la questione davanti all'Assemblea stessa, dirvanti al paese, e chiedere ai fanatici della destra se essi vogliono rompersi coll'Italia e provocare le conseguenze d'una tale politica. Esso adunque ciò che la destra inscrive nel suo programma: la guerra civile, forse, per far trionfare la monarchia, e la guerra all'estero per ristabilire il papato. In verità due articoli sono troppi in un solo programma, e la Francia, noi non ne dubitiamo, troverà nell'Assemblea una sufficiente maggioranza che soddisfi appieno ai suoi bisogni di pace con tutti il mondo e con se stessa.

CORRISPONDENZE ITALIANE

CASTELLAMARE DI STABIA, 31 gennaio. — I latini chiamavano *luogo ameno* una linea più bella di quanto spiaggia; forse quella in cui sembra collocata Virgilio la Grotta delle Ninfe, *Nimphorum domus*. Ora Castellamare potrebbe chiamarsi il luogo dei sovrani poichè non scorre anno senza che essa dia ospitalità a personaggi illustri e cospicui. Nella collina detta a ragione *Qui si sana* si sta preparando una sontuosa dimora alla imperatrice delle Russie, che ha risoluto di vivere a chiudere alla nostra *sano primavera* il riferimento della propria salute.

Si prevede quest'anno un'affluenza di forestieri superiore a quella immensa degli anni decorsi, e la vista di ciò il Municipio ha dato ordine che siano continuati sincremente alcuni lavori atatti a togliere inconvenienti di tutti lamentati.

Coloro che qui vengono nella stagione estiva hanno lo scopo di godere non solo quell'aria balsamica che in tutti i tempi ci ha resi immuni da ogni male epidemico, ma di usufruire ritenendo delle acque minerali a specialmente di quella acidula, riconosciuta dai sapienti molto più efficace di quella di Vichy; e a questo secondo intento la maggior parte non riesce. Gli stabilimenti balneari finora esistenti non offrono al pubblico che trenta vasche, e sebbene queste restino chiuse soltanto due ore ogni vent'quattro, sono insufficienti al concorso dei dolentesi di bagnarsi. Dalle statistiche municipali risulta che le trenta vasche nel maggio dell'anno decorso furono in ispagnate ad un'accumulazione, mila lire; nè ciò può riuscire incredibile quando si rifletta che nella stagione calda arrivano qui da Napoli, ogni giorno, dodici convogli ferroviari.

Noi desideriamo solo che il nostro municipio proceda con energia nelle sue determinazioni, perchè gli stranieri siano convinti che noi sappiamo dare importanza alle cose stessi a quei lenori di cui la natura ci è stata prodiga, lasciar che tutti c'invidiano e che ponsiamo la riunnomata della nostra terra nelle più lontane regioni.

NOTIZIE ESTERE

Ecco il lunto dell'ordine del giorno col quale l'Assemblea nazionale ha chiuso, sabato, la discussione sul contratto di Lione:

« L'Assemblea, biasimando gli atti rivoluzionari di coloro che indisturbano la laderia rosso in presenza del nemico e compromettono gravemente la causa dell'ordine e della difesa nazionale nella città di Lione, riavia il rapporto della Commissione al ministro della guerra, della marina, dell'interno e della giustizia. » — [illegible]

L'ordine del giorno che 533 voti contro 41.

Il *Journal Officiel* del 2 gennaio in una della *Gazette des Tribunaux*, che noi abbiamo [illegible] ieri riprodotto, circa gli avvenimenti per affigliazione ed [illegible] giunge che la maggior parte degli arrestati furono rimessi in libertà dopo breve detenzione.

Il *Droit* assicura che tutti i membri del Consiglio d'amministrazione della [illegible] *Gazette* sono sotto processo, in seguito alle irregolarità, già note, che furono dell'autorità accorse in parecchie Società finanziarie.

La *Repubblique française* pubblica una lettera del sig. Gaugnet, ex presidente del Comitato di guerra a Lione, contro la relazione del sig. De Ségur ou-ennemi.

I giornali annunziano la morte del generale di divisione La Font de Villiers.

La *Correspondance universelle* porta della [illegible] [illegible] [illegible]

La Camera approva l'urg. al ministero della giustizia delle due seguenti petizioni:

« 57. I membri protestanti della chiesa cattolica di Trecchia, provincia di Basilicata, rappresentano che, subiscono danni gravissimi quasi ogni decade dal Commissario d'appoggio loro posseso e prodigo, pur ricevutovi fino ad ora alcun sussidio, e domandano che la legge venga modificata in tale senso.

« 446. I consumatori del clero chiedono che il decreto 15 dicembre 1870 sulla tassa di fabbricato venga modificato, e che si ricorso al Governo, si riordinino alla Camera perchè provveda che venga loro corrisposta la somma che per l'indennità di alloggio dei beneficiari, cagionò già da sei anni, la legge loro accorda. »

Si approva la petizione n° 1 del ministero della guerra, per la fornitura del cuoio per uso e scarpe per l'esercito nazionale.

« 10. Appellanti dei Sacri Canoni, Pontefici valentini, in lagna per sole 1000 lire, mesi nelle milizie pontificali, domandano se si sia rivolta domanda al ministero della guerra, accompagnandola dagli attestati dei servizi prestati nella predetta con nulla e nulla ricevuto dal brigadagio in Basilicata.

E sospesa la discussione della petizione seguente, dopo lungi parole dell'on. Baldini.

« 455. Gallinelli, Vigoriano ed altri 19 capi famiglia di Sopra Appennino, nell'interesse dei loro figli vogliono utilizzare nel corpo dei reali equipaggi, l'analogo compenso per tali corsi che reclamano il beneficio della legge 18 luglio del l'anno 1867.

Pres. La petizione n° 213 si sospenderà per ripigliarla in una seduta in cui sarà presente il ministro della marina.

Lanzara presenta la petizione n° 1 della marina. La proposta è approvata.

La seduta è sospesa a ore 2 e 25.

Seconda seduta del 5 febbraio

La seduta è riaperta a ore 2 25.

Pres. annunzia che la Giunta per le elezioni ha convalidato l'elezione del conte Achille Arese a consigliere di Cantù.

Lanzara presenta la petizione n° 1 della marina. Dopo lungi parole di **Pecoraro** e **Lanzara** si sospende la discussione del bilancio della marina. La proposta è approvata.

Pecoraro dice che la Commissione ha deciso, d'accordo col ministero della Guerra, di chiedere quel progetto dopo l'interpellanza Fecarotta.

Mangia vorrebbe che si tenesse una seduta straordinaria per quel progetto.

Pres. osserva che non è presente il ministro della finanza e con ei può dare il giorno per la discussione di quel progetto di legge.

De Cesare propone che si discuta collegiale, e nuovo regolamento della Camera. Il

Pres. Siamo ancora coi bilanci ed abbiamo tanti progetti urgenti. Dici si può, ora parlare di altra discussione.

Brunetta pres. chiede il rapporto sulla legge secondaria, per un progetto di legge che in proposito dal ministro della finanza.

L'ordine del giorno reca:

1. Seguito della discussione sul bilancio di prima previsione pel 1870 del ministero della pubblica istruzione.

2. Discussione sulla nota di prima previsione pel 1873 del ministero dell'agricoltura.

Pres. Si riprende la discussione dei bilanci. Io raccomando agli oratori d'essere brevi, ognun raccomandazione nostrissima al ministero dell'istruzione pubblica (*Ilarità*).

La discussione è aperta sul capitolo 8 — Regie Università (Materiale). L. 1.199.192.

Cancellieri si dichiara soddisfatto al ministro per la dichiarazione della scuola degli ingegneri di Roma, e ridge delle osservazioni sul materiale scientifico e civici, tutti destinati per

Sella (inibito) propone nel capitolo 8 un aumento di L. 75,000.

Cerchi dice di che la proposta d'aumento si può rimandare al bilancio di definitiva previsione.

Sanno vuol sapere se il servizio sarà dopo, sito dal ritiro di quel progetto.

Bernardi sostiene che l'aumento è necessario, perchè ci sono contratti in corso per lavori, e prega la Camera di approvarlo.

Cucchi ritira la sua proposta emendativa.

L'emendo di L. 75,000 è approvato.

Si approva il capitolo 8 emendato.

Il capitolo 9 (Posti gratuiti, pensioni ed incoraggiamenti per studenti dei corsi universitari — L. 184,651) è approvato senza discussione.

Il capitolo 10 (Istituti di studi superiori e di perfezionamento non appartenenti ad Università) è approvato senza discussione.

Si approva il capitolo 11 (Università e Istituti di studi superiori — L. 1.197.[illegible]).

Sono approvati senza discussione i capitoli 12 (Materiale delle scuole di istruzione secondaria — L. 1.38.[illegible]).

Si passa ai capitoli concernenti gli Istituti e corpi scientifici e letterari.

Il capitolo 13 (Spese delle considerazioni sull'utilità della Accademia scientifico-letteraria di Milano) è approvato.

Si approva il capitolo 14 (Spese per le Accademie di Napoli, Torino, Siena, Lucca, Modena, Parma, Milano, Bologna, Ferrara, Padova, Venezia, Roma, Palermo, Catania, Messina, Cagliari, Sassari, Firenze, Pisa

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

Presso l'Agenzia Agostino Tabogi in Roma Via Cavalieri, vicolo del Pozzo, n. 34.

Trovasi il deposito delle

pubblicazioni scientifico-letterarie

Sentini. Trattato di Logaritmi e L. 3 —
Tarnow. Aerometria e Areometro » 10 —
Id. Il modo dei sistemi rigidi » 2 —
Id. Elementi di Statica » 2 —
Barbieri. Trattato di Fotografia » 5 —
Scannelli. Patologia » 6 —
Scognamiglio. Economia Politica » 5 —
Quagliglio. Trattato delle obbligazioni » 10 —
Id. Magistratura » 5 —
Volpi. Manuale di Veterinaria » 10 —
Keller. Terreno agrario » 3 50
» Manipolazione delle piante » 2 —
» Alterazione del pane » 1 50
Sebastio. Guida di Padova » 6 —
» Arte ed artisti » 4 —
» Il disegno elementare » 1 —
Campanari. Nuovo dizionario » 4 —
Manfrin. Sistema Municipale ingl. » 1 —
Bernardi. Il Maestro » 1 —
Bacci. Intelletto. Memoria » 1 —
Salmi. Fabbricazione vini » 2 —
Carnevali. Miglior forma di Governo » 1 —
Carnevali. Uomo Bianco » 1 —
Limongio. Linguaggio » 1 50
Lazzaro. I Educazione degli Istinti » 1 50
Mariotte. Storia dell'Internazionale » 1 —
Lunardi. Fisiologia ad uso dei Medici. Vol. 3 » 17 —
Bonacelli. La Concorrenza e il Meccanismo Interiore » 5 —
Salmi. Avvicendamenti e Rotazioni » 1 —
Id. Igiene dell'Aria » 4 —
Novara. Manuale delle Imposte Dirette e Catasto » 2 50
Ottoni. Igiene del Matrimonio » 1 —
Piccoa. Educazione della Donna » 1 —
Lusanna. Il Caffè » 1 —
Mordi. Lettere d'un Cittadino d'Alsazia » — 50
Collezione » accessoria delle serie oggi pubblicate in appendice ai Codici pel Regno d'Italia — 2 volumi » 5 —
Salmi. Miasma. Palustre » 2 50
» Igiene dell'Aria » 4 —
Lusanna. Alimentazione » 1 50
» Trattamento del Cancro » 1 —
Mortelle. Economia Civile » 1 —
Parrini. La guerra dell'Indipendenza Italiana » 1 50
E. Romani. I Codici d'Italia v. 2 » 3 50
A. Wamare. Codice Penale per l'esercito » 2 50
E. Romani. Compendio del nuovo Codice Civile » 1 25
Rosch. Gli ultimi dieci mesi dell'Impero Messicano » 5 —
V. Bersezio. Roma la Capitale d'Italia. Illustr. » 9 —
Balbi. Roma antica e moderna » 1 —
Milani. Primo passo alla Scienza » 5 —
Ley. Sulla legge della produzione dei cereali » 3 —
Perrotelli. Le notti degli emigrati a Londra » 5 —
Sera. Padre Teatro. 2 vol. » 3 —
Valentoni. Tra Dio e Io » 3 —
Abeni. La Maddalena » 1 50
Arnaldi. Il Savoiardo della Regina » 1 50
Burzio. Val d'Olivi » 2 —
» I Rami e Neri. 2 vol. » 7 —
Bernacia. Il piacere della Vendetta » 0 75
Miss Meloch. Già cadute Vita » 0 75
Verdi Aglio di Verdi. Fra Quadri e Statue. Strenna ricorda della seconda esposizione nazionale di belle arti in Milano con 19 Fotografie » 6 —
G. Mazzi. Storia d'un boccone di pane. » 1 —
» I servitori dello stomaco » 1 —
» L'alimentazione del vestito » 1 —
Schiaffi Emilio. Chi si unisce Milano l'aiuta » 1 50
L. Scarabelli. Principii ed esempi di moralità civile » 3 50
G. Gabrio. La Luna. Geografia fisica. » 1 —
G. Fornas. Elementi di Chimica » 1 —
G. De Cesare. Storia d'un Cadavere » 1 —
M. Pepe Carpentier. Il segreto dei grani di cobbia » 2 —
M. Fayrac. Storia chimica di una candela » 1 50
E. Jäger. L'Abbici di chi lavora » 1 —
Aldo Venturi. Il Bello nella Libertà Italiana » 1 50
G. Gaggiotti. La capitale del Friuli » 2 —
F. Giudici Bartolati. I proverbi spiegati al Popolo » 1 50
Nicotti Tommaso. Pensieri sull'educazione » 1 50
G. Mazzoni. Saggi popolari sulle scienze e sulle applicazioni utilitarie, 3 vol. » 2 —
» I tre Regni della Natura
F. De Filippi. Il Regno animale » 2 50
S. Teofilo. Il Regno Vegetale » 2 50
F. Cornelio. Il Regno Minerale » 2 50
F. Michelg. L'Uomo nella natura » 2 50
M. Rosini. Contro i Cattolici » 1 50
A. Franchi. Bosco per tutti » 1 50
G. Dupuy. La meravigliosa della scienza o della doctrinaire, illustrati » 2 —
Rossetti. Dello Spirito, consuale della Donna, Codici del Cuoci, Pensieri Politici e Morali, sulle contingenze delle public. Amministrazioni » 1 50
Max Muller. La religione del lin guaggio 2 ed. L. 7 50
Colin. Manuale Celebri
Pouchet. Storia della natura Illus. » 4 50
Figuier. Dell'Alchimia e degli Alchimisti
Lang. Secretaire pel Bibliofilo » 2 —
Rambaud. Storia della Russia » 5 —
Pizzo. Geografia Popolare » 1 —
Rosa. La meccanica a vapore illust. » 3 —
» Il Battello a vapore ed Elica » 3 —
» Le Strade Ferrate, illustr. » 3 —
Id. Le Macchine per usi speciali, illustr. » 3 —
L. Figuier. Le Grandi Scuole Militari
» I Marinai
» I Minatori
» I Boschi, gli Alpini ed i Pastori
» Gli Insetti
» I Bestiarii e i Zoofiti
P. De Chaillu. Avventure nella terra di Gorilla » 1 —
G. Verne. Storia dei Grandi Viaggi e dei grandi Viaggiatori » 2 —
» Dalla Terra alla Luna, Intorno alla Luna » 2 50
» Settimana in Pallone » 2 —
A. Ferri. Varietà di Storia Naturale » 1 50
Pigna. La Mengiglia dell'Alamedra » 2 —
Reynal. I Naufragati delle Isole Auckland » 2 —
Blanc. I Pioniere di Tendero, e la campagna d'Abissinia » 1 50
Mordini. Viaggio a sud Bagni di Siam, di Cambogia, e di Laos » 4 —
A. Ferri. Viaggio nel Mar Lesso e tra i Negri » 2 50
Livingstone. L'Africa Australe » 1 50
» Le Zambesi ed i suoi affluenti » 2 50
A. Vambery. Viaggio di un falso Dervisch » 2 50
G. Ferrari. Storia della rivoluzione d'Italia. 2 vol. » 12 —
C. Morimi. Il Pianoro Italiano » 4 —
G. Bistoe. Storia della Guerra Franco-Germanica del 1870-71 » 15 —
» La Guerra del 1866 in Germania ed in Italia » 21 —
C. Belgrano. Scuola e Famiglia » 2 50

In provincia, si spedisce contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale in lettera raccomandata. Per le spese di posta metto cent. 30 ogni 1 Kilo di qualunque opera delle dette pubblicazioni.

L. Palma. Del principio di Nazionalità . . . L. 4 50

Presso la suddetta Agenzia trovasi vendibile

Lavori ovali di ebanisteria del marchese Cosimo Ridolfi. Sono 2 volumi in-8° di circa 1100 pagine. Prezzo L. 15 70 franchi nel regno; L. 16 con invio raccomandato.

SOCIETÀ RUBATTINO

SERVIZIO POSTALE DI TUNISI

AVVISO.

Ad opportuna norma dei Viaggiatori e del Commercio si rende noto che, per accordi intervenuti fra questa Amministrazione e la TUNIS RAILWAY'S COMPANY (*Limited*), un Treno della ferrovia parte espressamente dalla GOLETTA per TUNISI ogni lunedì *un'ora dopo l'arrivo* dei Piroscafi italiani.

Egualmente un Treno parte espressamente da TUNISI per la GOLETTA in ogni martedì *un'ora prima della partenza* del Piroscafo postale destinato per l'Italia.

Genova, 30 gennaio 1872.

2 LA DIREZIONE.

LE MALATTIE DI PETTO sono sì numerose ai nostri giorni, che è necessario indicare i medicamenti indispensabili per guarire terribili affezioni.

L'efficacia dello *Sciroppo d'Ipofosfito* è certo del signor Grimault e C. è al giorno d'oggi confermata coll'esperienza. Nel 1857, questa cura, per la prima, ha procurato questo prodotto in tutta la sua potenza. — Per distinguerlo da tutte le imitazioni, non le comuni in *fiacone* portante la sua firma incisa al collo d'ogni *fiacone*, il suo gusto inglese nel vero, e lo sciroppo dinno 3 di un bel rosso. — Deposito: Agenzia Abbiate, A. MARONI e C., via Sale, 16, Milano. — Bottiglia grandi L. 9 50 — Dette piccole L. 1 50. Si spedisce con ferrovia contro vaglia postale aumentato di L. 1.

Firenze, presso Paolo Peccori, via dei Pecorai, 28.

Acqua ferruginosa di LA BAUCHE

La più ricca in ferro di tutte le acque d'Europa.

In effetto l'acqua di Orezza non contiene che 0,192 di protossido di ferro, quella di *Forges* 0,900, quella di *Pyrmont* 0,070 quella di Spa 0,04, mentre l'*Acqua di La Bauche* ne contiene l'enorme quantità di 0,773 per ogni litro d'acqua.

Perciò i suoi effetti terapeutici raggiungono dei successi così pronti e rimarchevoli che rispondono perfettamente alla *eccezionale ricchezza ferruginosa* di detta acqua, permette ai medici d'ordinarla delle *cure* fino ad, impossibile prima di una, ed agli ammalati di raggiungere con una tazza speso un bicchiere per il quale una bottiglia di *acqua minerale* contiene un *terzo* e ovvero la metà di loro sostituibile in più, dalla più ricca Acqua Minerale sopra citata, sebbene il suo prezzo non sia superiore a quello delle consuetudini. — Depositi in Milano, A. MARONI e C. — In Roma Farmacia Dada Dante, via del Gesù, 62. — Napoli, Scarpiti. — Firenze, Roberts. — Bologna, Zarri. — Palermo, Strazzeri. e tutte primarie farmacie d'Italia.

Per schiarimenti e accetti di scientisti scrivere al Direttore delle Acque *La Bauche* (Les Rebelles, Savoje). Affrancare le lettere.

VICHY

AMMINISTRAZIONE PARIGI
Boulevard Montmartre, 22.

Grande-Grille. — Affezioni linfatiche, malattie delle vie digestive, ingorghi del fegato e della milza, ostruzioni viscerali, calcoli biliari, ecc.

Hôpital. — Affezioni delle vie digestive, pesantezza di stomaco, digestioni difficili, inappetenza, gastralgia, dispepsia.

Celestins. — Affezioni alle reni, dalla vescica, renelle, calcoli urinarii, gotta, diabete, albuminuria.

Hauterive. — Affezioni alle reni, dalla vescica; la renella, calcoli urinarii, la gotta, il diabete, l'albuminuria.

Esigere il nome della Sorgente sulla capsula

Le Sorgenti di Vichy *suddette* si trovano alla *Succursale in Genova*, e in tutte le farmacie d'Italia. 1

Istruzione permanente del 18 novembre 1872

PER LE

OPERAZIONI DELLA LEVA MILITARE

corredata dei relativi modelli con l'aggiunta dei nuovi Elenchi, delle imperfezioni fisiche ed infermità esimenti dal militare servizio.

Un volume ed prezzo di L. 4 40.

Si spedisce franco mediante vaglia postale di L. 1 70 diretto a Paolo Peccori via Pecorai, 28, Firenze.

YORIK

FRA QUADRI E STATUE

RICORDO

della 2ª Esposizione italiana di Belle Arti

tenuta a Milano nel 1872.

Questo libro originale di Yorik, il brillante scrittore del *Fanfulla*, della *Nazione* e della *Nuova Antologia*, è destinato al più grande successo per l'interesse dell'argomento e per la popolarità dell'autore. Ad accrescere il successo giova l'eleganza dell'edizione, che è senata da

DODICI FOTOGRAFIE

rappresentanti i lavori più acclamati dell'Esposizione. È una vera novità nella libreria Italiana. Con tutto ciò il prezzo del volume è inferiore a quello che hanno le fotografie prese da sè.

LIRE SEI.

Dirigere commissioni e vaglia ai frat. Treves, Milano, via Solferino, n° 11.

ELISIR CALLIERIS

Tonico, Vermifugo, Febbrifugo, Purgativo ed Anticolerico

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi, ed eccita in modo meraviglioso l'appetito. È sorprendente nel guarire prontamente le febbri ed i vermi, nonchè nel combattere il Cholera, ed in pari tempo le sparte i mali di stomaco e di capo causati da cattiva digestione.

Bottiglie grandi L. 2 50 — Dette piccole L. 1 50.

Si spedisce con ferrovia contro vaglia postale aumentato di L. 1.

Firenze, presso Paolo Peccori, via dei Pecorai, 28.

OPERE IN VENDITA

presso PAOLO PECORI, via Pecorai, 4

FIRENZE

Dante Alighieri — *Paradiso dell'Italia*, traduzione del veterano, del professore F. S. Bonfigli . . . . . L. 1 —
BALZAC L. — *Ricordi di Donne* . . . . . » 1 —
BURNETT — *Lorkier*, Romanzo (unica traduzione autorizzata dell'autore) 2 vol. » 4 —
VI. AR — *Schaggia di Verdiglio*. Racconto storico, 1 vol. . . . . » 1 —
— *Dal volontario a soldato nell'Esercito italiano* . . . . . » 1 —
WYSANT M. DR. — *Fiaschi* . . . . . » 1 50
MANTEGAZZA — *Filippo II e Don Carlos*. . . . . » 3 —
MANTEGAZZA — *L'amante di Lucrezia*. Nuovo studio del secolo XV » 3 —
MONTANARI — *L'ultimo prodomo di Venezia*. Canzoni biografici, storici, aneddotici con 1 ritratto . . . . . » 1 —
MONTI — *I Secoli bassi*. Racconti temporanei . . . . . » 1 —
MONTI — *Manuale* ovvero *Guida per le operazioni nei debiti consolidati e redimibili*; necessaria agli uffici governativi, ai notari, agli agenti di cambio, banchieri, ecc. ed ai possessori di rendite . . . . . » 1 —
MORANDI G. — *Guida storico-pratica*, per la più facile e sicura applicazione della legge 30 aprile 1871 sulla rinnovazione dell'ipoteca diretta . . . . . » 1 —
NAMI MARMORA. — *Fra Giordano Bonvenuto* — *Tempi e la Scuola di G. Giordani* — *Due letture pubbliche* . . . . . » 1 50
PECORI G. — *Il Decreto* — *I Pecorai di Roma*, Lettere ad un viaggiatore » 1 —
PECORI G. — *Il Carattere*. Prima traduzione italiana di F. Bolzani . . . . . » 1 —
PECORI G. — *Fisiologia delle respirazione* . . . . . » 1 —
PECORI TYP. — *19,000 Indirizzi* cioè *Guida telefonica*, ovvero i commercianti di Roma . . . . . » 1 —
— *Compendio alfabetico dei principali notaio di tutti i luoghi del Regno*, Vol. 2 . . . . . » 3 50
AVVI M. Dr. — *Manuale* ovvero *Guida del Giovane della Toscana dal 27 aprile 1859 al 22 marzo 1861*. 2 vol. . . . . » 1 —
BOSCHI — *Manuale pratico-chimico pel trattamento delle ossa da impiegarsi come ingrasso dei terreni* — **L. 1 50**

Dirigersi per vaglia postale a PAOLO PECORI, via Pecorai, 28, Firenze.

DOLORI REUMATICI E ARTRITICI

E GOTTA O PODAGRA

guariti in poco tempo e radicalmente coll'*Acqua Antireumatica* o coll'*Acqua Antigottosa* (ACQUA COLLODIO e AGOSTINI) nella farmacia della ed. Agostini. Detti rimedi esclusi ne fanno sempre insistenza.

Prezzo L. 4 ciascuna bottiglia.

Si spedisce con ferrovia contro vaglia postale, aumentato di Lire 1 per spesa di spedizione e imballaggio.

Deposito generale: FIRENZE, presso PAOLO PECORI, via dei Pecorai, 28.

GLI AVVISI ED INSERZIONI

si ricevono all'Ufficio di pubblicità di A. TABOGA, via Cavalieri, vicolo del Pozzo, num. 34, presso Piazza Colonna.

ANGELO ALBERTI
conduttore

DELL'ALBERGO DEL REBECCHINO

Avvisa che tenendo il suo Albergo in *Via Santa Margherita*, n. 14, il quale fu ingrandito e rimodato di appartamenti, e camere separate.

Il suddetto spera di poter sempre mantenere la reputazione del VECCHIO REBECCHINO di Milano.

RICCHISSIMA PUBBLICAZIONE

STORIA DELL'INTERNAZIONALE

DALLA SUA ORIGINE AL CONGRESSO DELL'AJA

DI TULLIO MARTELLO

(Un grosso volume in-16° di 520 pagine. Prezzo Lire 4.)
(Affrancazione postale C. nt. 26)

In Roma, rivolgersi presso l'Agenzia di pubblicità di A. Taboga, via Cavalieri vicolo del Pozzo, 34.

In provincia si spedisce contro vaglia postale o biglietti della Banca Naz.

INSEGNE IN FERRO

VERNICIATE A FUOCO

Roma, 71, Via due Macelli, 71, Roma

(in fondo il Cortile a sinistra)

Specialità di Fratelli Girolamo, ex primo scrittore nella Manifattura di Soave di Torino. — Eseguisce iscrizioni in pittura, doratura e verniciatura per qualunque genere d'insegne e su cristalli con massima esattezza e puntualità nel lavoro a modici prezzi.

RACCOLTA

delle Massime emanate dalla Corte de Conti sull'e Pensioni militari e civili

e sulle contingenze delle pubb. Amministraz.

Prezzo L. 1 50 — Dirigersi all'Agenzia Taboga, via Cavalieri vicolo del Pozzo, num. 34, in Roma. Si spedisce franco di posta per tutto il Regno ed all'estero.

SCOLORINA

NUOVA PREPARAZIONE CHIMICA

per fare scomparire immediatamente le macchie d'inchiostro

La SCOLORINA, indispensabile a tutti gli uffici, a mano dobbiro dovunque si ritrovino su nuove articoli di cancelleria immensurie. Colle medesime si fa sparire all'istante qualsiasi macchia d'inchiostro o colore anche di vecchia data sulla carta e tessuto bianco, senza punto alterarne nè il colore nè lo spessore.

Prezzo L. 1 50 la bottiglia — Prezzo per ferrovia L. 2 10.

» FIRENZE, presso Paolo Peccori, via dei Pecorai, 28.
» ROMA » Lorenzo Corti, piazza dei Cerchiari, num. 1.
» » F. Bianchelli, S. Maria in Via, N. 81-82.

MALATTIE SECRETE

GUARIGIONE CERTA IN POCHI GIORNI

mediante i Confetti di Saponetta al Balsamo di Copaivo puro

del dottor LEBEL (Auteur), Farmacista delle Facoltà di Parigi, 148, via Lafayette.

Il Balsamo Lebel, approvato dalle Facoltà medicine di Francia, d'Inghilterra, del Belgio e d'Italia, è infinitamente superiore a tutte le Capsule di balsamo usate finora e pericolose (spesso) dilatate sopraccarichi, il nerbo del sangue, che consumano.

I *Confetti di Saponetta Lebel*, in differenti num. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, costituiscono una cura completa, appropriata al temperamento di ogni persona ed alla gravità della malattia, per quanto sia inveterata.

La Saponetta Lebel, nonovolo da prendersi, non affatica mai lo stomaco e produce sempre una guarigione radicale in pochi giorni.

Presso dei diversi subalti L. 1. — Deposito Generale: **F. PAOLO PECORI**, Firenze, via Pecorai, 28 — Roma: Lorenzo Corti, piazza Crociferi, 87; F. Bianchelli, S. Maria in Via, 81-82.

SCIROPPO CONTRO LA TOSSE CANINA

O FERINA

Da primarii in piccole bicchiere da caffè tre volte al giorno per i bambini di di otto di 9 anni. A quelli che si stimpanano un cucchiaino da caffè ogni quattro ore, e sempre anche il sito.

Tra i tanti rimedi proposti dalla scientifica per combattere il germe di tosse canina, certamente il migliore, perchè non spossatore, non sonnolento, non sanguinante, è lo Sciroppo di Fellows, non sonnolento, non sanguinante, non sonnolento, ottiene che gli animali siano più tardi, leggieri e di brevi delirii.

Il giornale *Medicine Veterinaire* di giugno 1864 e 19 aprile 1866, lo dice un rimedio impareggiabile e comune in tutta la Russia dove dalla guerra di malattie contagiose, ne sono morti nei bambini d'ed ed adolescenti case negli adulti. — L. 5 50 all'Ettolitro. In provincia per ferrovia L. 6 50.

Deposito: FIRENZE presso Paolo Peccori, via Pecorai, 28.
ROMA » Lorenzo Corti, piazza Crociferi, 87.
» » F. Bianchelli, S. Maria in Via, 81-82.

N.B. Abbia in complemento il Lotto di per conto che ad ogni Flacone vi sarà un Bollettino bilingue, la quale è nuovo, e non ancora conosciuto. *G. Gaillard* porta impressione il timbro a secco, *G. Gaillard, Milano*.

INCHIOSTRO INDELEBILE

per marcare la biancheria

Quest'inchiostro, assai in uso in Inghilterra e in Francia, è di più comodo, il più indelebile che si conosca, e scrivendo sopra una tela di cotone, si può sempre certo che lavandola il cotone si ha il nome di chi ha scritto.

Prezzo *Lire 1*.

Si spedisce per ferrovia mediante vaglia postale di L. 1 50 diretto a

FIRENZE, Paolo Peccori, via dei Pecorai 28.
ROMA, Lorenzo Corti, piazza Crociferi, 87.
» F. Bianchelli, Santa Maria in Via, 81-82.

Tipografia dell'OPINIONE diretta da C. Carbone.